

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.it

Anno 14, Numero 1

14 Gennaio 2015

SAVE THE DATE - 2 FEBBRAIO 2015

INAUGURAZIONE DELL'ANNO SPORTIVO UNIVERSITARIO



Sommario

- *Inaugurazione anno sportivo universitario pg.1*
- *Canottaggio pg.2-4*
- *Canoa pg.4*
- *Atletica leggera pg.5*
- *Scherma pg.6*
- *Pallavolo maschile pg.7-8*
- *Pallavolo femminile pg.9-10*
- *Pavia nel Cinema pg.10*
- *Scambio di opinioni pg.11-13*
- *Settimana bianca pg.14*
- *Appuntamenti sportivi pg.15*

Lunedì 2 febbraio alle ore 16,00 il Magnifico Rettore Fabio Rugge inaugurerà l'Anno Sportivo Universitario. In Aula Magna sfileranno gli atleti più prestigiosi, che saranno premiati per i risultati ottenuti.

L'appuntamento riveste una grande importanza per la presenza del Presidente del CUSI Avv. Lorenzo Lentini che illustrerà il progetto "Camminare insieme".

Questo progetto sarà presentato ufficialmente a Roma, nel Salone d'Onore del CONI, il 26 gennaio e rappresenterà un nuovo modello per lo sport universitario. Il programma "Camminare Insieme" è sostenuto dal Presidente della CRUI Prof. Paleari e dal Presidente del CONI Giovanni Malagò. E' atteso per la cerimonia anche Giuseppe Abbagnale, Presidente della Federazione Italiana di Canottaggio.

Si tratta quindi di un appuntamento irrinunciabile. Non potete mancare. Save the date.

CANOTTAGGIO

GLI ATLETI DEL COLLEGE

Dal college di Pavia verso allori mondiali ed universitari. Dalle rive del Ticino, negli anni, tanti canottieri hanno spiccato il volo verso grandi traguardi. L'esempio più famoso è Piero Poli, laureato in medicina e campione olimpico a Seul '88. Al diciannovenne varesino Giacomo Broglio importa di migliorare la remata e laurearsi in farmacia. *"Sono vice campione d'Italia e ho vinto una medaglia d'oro e tre d'argento ai mondiali under 23 – attacca – Pavia? Per l'importanza che ha come ateneo e per la tradizione remiera. Ritengo che vivere la vita dei collegi sia importante come atleta e come uomo".*

Il ventenne Edoardo Buoli, che frequenta il secondo anno di scienze motorie, ha vinto i campionati italiani assoluti nell'otto, argento ai mondiali under 23 e settimo in doppio ai mondiali universitari. *"Una esperienza che consiglio caldamente – attacca Buoli – mi alleno bene e i risultati si vedono. Obiettivi? Vincere l'oro ai mondiali under 23, approdare nella nazionale assoluta".*

Il comasco diciannovenne Andrea Guanziroli frequenta ingegneria industriale. Ha vinto quattro campionati italiani e partecipato a due mondiali, con un argento agli europei junior: *"Pavia è la miglior opportunità per conciliare studio e sport. In pochi minuti si raggiunge il capannone, il college e la facoltà, tutto di livello assoluto. Obiettivi: rimanere nella nazionale under 23, poi la barca la sceglierà il commissario tecnico".* Il ternano Matteo Mulas frequenta il college da quattro anni ed è iscritto a ingegneria industriale. *"In questo momento sto studiando per recuperare gli esami che questa estate non ho dato in quanto ero con la nazionale – spiega Matteo – sono stati anni positivi, ho vinto due ori ed un argento ai mondiali under 23, oltre ad un bronzo nella nazionale assoluta. Il college mi ha dato la possibilità di essere al top nello studio universitario e a livello sportivo. Obiettivi? Rivincere la Pavia – Pisa che si disputerà a Pavia. Partecipare alle Universiadi in Corea e far ancora parte della nazionale assoluta. Rio? Un sogno, le qualificazioni inizieranno nel 2015".*



Giacomo Broglio



Mirko Fabozzi

Il diciannovenne Mirco Fabozzi arriva da Pisa, frequenta scienze motorie: *"Pavia per avere nuovi stimoli sportivi. Mi piacerebbe remare nella barca cussina nella Pavia – Pisa e partecipare a qualche gara internazionale. Il lavoro paga e qua non si scherza. Vorrei entrare anche nel giro della nazionale under 23".* L'unica ragazza arrivata al College è Fabiana Romito, ventitreenne che frequenta scienze biologiche, arriva da Monopoli e fra nebbia e neve Pavia è stata quasi uno shock. Già settima ai mondiali under 23 sull'otto, punta a migliorarsi: *"Sono venuta a Pavia per conciliare al meglio sport ed università. L'obiettivo 2015 è la nazionale assoluta".*

IL TECNICO VITTORIO SCROCCHI

Heineken Cup ad Amsterdam e Pavia – Pisa sono le due regate di canottaggio cui il Cus Pavia mira nei primi sei mesi del prossimo anno. Per far questo i cussini si sono rinforzati con i nuovi arrivi del college universitario. *"Due ragazzi sono stati inseriti nel college federale e due nel college del Cus Pavia – attacca il tecnico Vittorio Scrocchi – oltre a questi ci sono Matteo Mulas della Canottieri Terni ed Edoardo Buoli della Canottieri Eridanea. Mulas e Buoli hanno vinto l'argento nei mondiali under 23 e partecipato ai mondiali universitari. Mulas era in acqua anche nei mondiali assoluti"*

chiudendo quarto. Dei nuovi Andrea Guanziroli, Canottieri Lario, lo conoscevo perché era ai mondiali under 23 sull'otto chiudendo quinto. Fabiana viene da Monopoli e si sta ambientando. C'è poi un ragazzo che viene da Pisa e che era sulla barca pisana contro di noi. La speranza è che sia l'erede di Gianluca Santi, che fece lo stesso percorso e a Pavia esplose definitivamente. Giacomo Broglio viene da Varese ed è un giovane senior interessante che ci mancava". Obiettivi 2015: "E' saltata la Head of the river race" in quanto è nella stessa data della prima gara nazionale a Piediluco. L'Heineken Cup ad inizio marzo è una alternativa interessante. Vogliamo rivincere la Pavia Pisa del 23 maggio che quest'anno si disputerà sul Ticino. Si sta cercando di allestire il Comitato che coinvolga i due Atenei per portare avanti una gara che sta diventando sempre più importante sia per noi che per i pisani. Ci sono poi le gare in Cina e Russia della prossima estate a cui vorremmo partecipare ma che non sappiamo se verranno allestite ancora".

CANOTTAGGIO

DAL LAGO DI PUSIANO ALLA SICILIA

UNA RICOGNIZIONE SULLE POTENZIALITÀ DEI CANOTTIERI

U23 di Cesare Dacarro

Il viaggio di Spartaco Balbo, il Capo Settore U23 della nazionale di Canottaggio, è iniziato. Balbo percorrerà tutta l'Italia per verificare le potenzialità dei canottieri U23 intenzionati a mettersi in luce per entrare a far parte di "Progetto Azzurro". Giovedì 8 u.s. i nostri canottieri sono scesi in acqua per un allenamento collegiale sotto la guida del Capo Settore e del nostro Vittorio Scrocchi, come tecnico di appoggio. Sono state utilizzate barche corte ed, in particolare, i due senza. Balbo ha precisato che non si trattava di una selezione, ma solo un allenamento per verificare le condizioni generali degli atleti a questo punto della preparazione. La federazione ha preferito inviare il tecnico nel luogo abituale di vita e di allenamento degli atleti, almeno in questa prima fase della preparazione; per quanto riguarda i nostri canottieri, che sono tutti studenti universitari, ci è sembrata una scelta intelligente. Hanno partecipato all'allenamento: Edoardo Buoli, Adriano Mascarino, Leonardo Bruschi, Luca Del Prete, Stefano Ciccarelli, Mirko Fabozzi e Giacomo Broglio. A questi si è aggiunto Luca Cattaneo della Bissolati. Erano presenti inoltre i senior Jean Smerghetto, Corrado Regalbuto e Marcello Nicoletti.



Vittorio Scrocchi e Spartaco Balbo



Leonardo Bruschi

Spartaco Balbo ha ringraziato il CUS per l'ospitalità; apprezziamo molto la gentilezza di Balbo, ma siamo noi che ci metteremo sempre a disposizione con grande piacere per contribuire alla realizzazione dei programmi della nazionale.

L'intervista di Spartaco Balbo si trova al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=r4RMLXQOTFA>

CANOTTAGGIO

SPARTACO BARBO, IL RACCONTO DELLA TAPPA LOMBARDA

Doppia tappa lombarda per il Capo Settore Under 23 maschile Spartaco Barbo, Pusiano e Pavia i due punti di incontro che hanno permesso di mettere sotto la lente di ingrandimento i potenziali atleti nazionali della stagione 2015.

Trenta ragazzi alla rincorsa del sogno azzurro, pronti a mettersi in gioco ricercando nuovi stimoli. Gli appuntamenti, aperti con saluti introduttivi e riscaldamento a terra, sono proseguiti con l'uscita in barca. Singolo e due senza le due specialità in acqua. Spartaco ha seguito il programma di allenamento nazionale, i ragazzi hanno quindi avuto la possibilità di sentirsi come a casa. Entrambe le sessioni sono state chiuse da una riunione assolutamente diversa dal solito, la riunione tecnica motivazionale.

Programmi d'allenamento, obiettivi e stimoli futuri sono stati i cardini dei discorsi. "Ho trovato tanta determinazione e numeri in crescita" attacca così Spartaco a fine giornata. "I numeri crescenti dimostrano che le società stanno lavorando per far crescere anche le categorie assolute, questo è un ottimo segnale". Nel discorso motivazionale ha parlato di gruppo, affiatamento ed obiettivi. Tutte tematiche che hanno permesso ai ragazzi di comprendere l'importanza del perseverare per poter essere davvero migliori in acqua e fuori dall'acqua. Spartaco, durante il doppio appuntamento, è stato coadiuvato dai tecnici societari, oltre che dal Coordinatore Tecnico Regionale Giambattista Dalla Porta e i referenti Under23 Stefano Fraqueli e Vittorio Scrocchi. Ora il tour continua, aspettando le prime prove ai remi, fondamentali per le prime valutazioni.

Luca Brogginì - da www.canottaggiolombardia.it

CANOA

A PAVIA I TEST NAZIONALI DI DISCESA

Lo sport della pagaia punta su Pavia dove ci sono strutture ed atleti di interesse nazionale. L'appuntamento è al capannone del Cus Pavia sulla riva sinistra del Ticino ed è aperto a tutte le società del nord Italia.

I test sono aperti a tutti gli atleti delle categorie Ragazzi, Junior e Senior. I tecnici federali Robert Pontarollo e Alessandro Berton saranno coadiuvati dallo staff tecnico cussino, mentre la parte medica sarà affidata al dottor Marco Vescovi da questa stagione medico ufficiale dei discesisti Azzurri. Ritrovo: sabato 24 alle ore 13 alla sede sportiva del Cus Pavia.

Primo test discesa sprint: sabato 24 dalle 14,30 percorso di 300 m. da effettuare per due volte. Ore 17,30 Test con i pesi massimale (spinte e trazioni) e resistenza con il 40%. Ore 20,30 incontro con i tecnici di società per illustrare i programmi attività, i criteri di selezione e le proposte di allenamento. Secondo test discesa classica: domenica 25 dalle ore 10 su un percorso di 3000 m. I risultati dei test costituiranno prova valutativa per la formazione delle squadre nazionali.



Daniele Bronzini

SCHERMA**BERETTA E DOVERI BRILLANO A CREMONA**

Sabato 20 e domenica 21 dicembre si è svolta a Gerre de' Caprioli (CR) la seconda prova di qualificazione di spada maschile e femminile open, valevole per la seconda prova nazionale assoluta che si svolgerà a Pesaro a fine febbraio.

Durante la prima giornata di gara le cussine Lavinia Doveri, Beatrice Ayres, Ottavia Paravella e Benedetta Manzini sono riuscite a raggiungere le prime 20 posizioni e ad ottenere, così, la qualificazione. Particolarmente brillante è stata la prova di Lavinia, alla fine seconda classificata, che dopo un girone perfetto, senza nemmeno una sconfitta, ha affrontato fin dall'inizio con tenacia e grinta tutte le sue avversarie, arrendendosi solo in finale a Giulia Rizzi, fortissima poliziotta della nazionale, con il punteggio di 15 a 9.

Ottima anche la prova di Beatrice, Ottavia e Benedetta, fermate rispettivamente dalla Rizzi ai quarti di finale, da Sara Carpegna (Aeronautica Militare) per entrare nelle prime otto e da Marta Galbiati (Società del Giardino) nel turno delle 32. Da sottolineare la prova della giovanissima Ottavia, che continua il suo periodo di forma dopo l'ottima prestazione alla prima prova nazionale under 20 e alla recente convocazione all'Allenamento Federale Assoluto di Genova.

Meno fortunate le altre cussine che non sono riuscite a qualificarsi per Pesaro: Beatrice Rovati, Sità Rapetti, Federica Ramella, Valentina Ponzio, Fulvia Carusi, Elena Rizzo, Giada Covini, Emma Preda, Alessia Prosperi, Federica Maschera, Francesca Meriggi, Silvia Greco, Teresa Paravella e Lucrezia Finardi.

Domenica, invece, l'unico atleta qualificato è stato Matteo Beretta, alla fine terzo classificato. Matteo, dopo una brillante fase a gironi, ha superato avversari del calibro di Davide Locati (CdS Mangiarotti) e Cristiano De Servi (Club Scherma Legnano), prima di arrendersi in semifinale a Diego Confalonieri, bronzo alle Olimpiadi di Pechino 2008, poi classificatosi secondo alle spalle di Stefano Donati (Società del Giardino).

Gli altri atleti del CUS non sono riusciti a raggiungere le prime 32 posizioni valide per Pesaro, probabilmente a causa della giovane età e della poca esperienza. Francesco Biserni, Matteo Ricchi, Giacomo Rossi, Daniele Paletta, Riccardo Romano, Giacomo Mandrini, Francesco Leone, Jacopo Bazzano e Walter Zeni proveranno a staccare il pass per i Campionati Italiani attraverso la fase regionale della Coppa Italia che si

svolgerà a Varese il 21-22 marzo p.v.



Lavinia Doveri

Matteo Beretta

ATLETICA LEGGERA

GRANDE INIZIO DI ANNO

Nella riunione regionale di Saronno (VA), domenica 11 gennaio, i cussini provenienti dalla sezione di Abbiategrasso si sono distinti con ottime prestazioni. Alberto Munerato, nei 60 ad ostacoli, con barriere alte 106cm, ha messo subito a segno il minimo per i campionati italiani indoor promesse, in programma ad Ancona a Febbraio, correndo la batteria in 8"67 e migliorandosi in finale con 8"55. Il minimo per gli assoluti, fissato in 8"40 non appare così irraggiungibile. Nella stessa manifestazione esordio nel salto triplo per Elisa Vallè, con un bel 9,95.



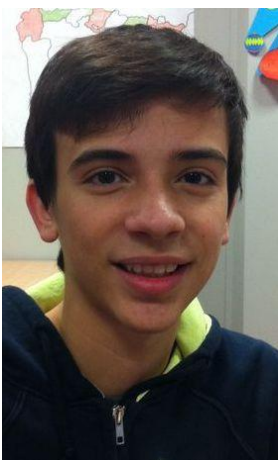
Elisa Vallè

CAMPIONATI PROVINCIALI DI CROSS

Domenica 8 febbraio, presso il polo sportivo CUS Pavia, si svolgerà per il secondo anno consecutivo una manifestazione di corsa campestre. Quest'anno, la sua denominazione sarà 1° Cross del Polo e riunirà il campionato provinciale per tutte le categorie agonistiche FIDAL. Si preannuncia una partecipazione massiccia di atleti, che saranno impegnati su un percorso di gara molto vario.

PRIMA PROVA CROSS PER TUTTI

Cesano Maderno. Un altro abbiatense sugli scudi domenica 13 gennaio, si tratta di Dennis Guercilena. L'allievo, classe '98, ha portato a termine una grande prova sui 4km di cross previsti, giungendo 21esimo in 13'49" (media di circa 3'28"/km) su un parterre di circa 80 allievi.



Dennis Guercilena

CAMPIONATI REGIONALI DI SOCIETÀ DI CROSS

Arcisate (VA). Domenica 18 gennaio, nella consueta sede di Arcisate, il CUS schiererà al via la squadra allievi quasi al completo, desiderosa di ben figurare. Oltre al già citato Guercilena, saranno al via Andrea Passera, Francesco Cappelozza e Diego Nardi. Gareggeranno a livello individuale purtroppo Federica Piacentini e Valentina D'Andretta, orfane delle compagne di squadra Cassinari e Tamellini, con le quali avrebbero ottenuto il lasciapassare per gli italiani di cross in programma a marzo in quel di Fiuggi. Impegno regionale anche per i cadetti Davide Pellegrini e Giulia Wally Chiara, sulle distanze rispettivamente di 2,5 e 1,2 km.

Marcello Scarabelli

PALLAVOLO MASCHILE**SERIE C: OTTAVA VITTORIA CONSECUTIVA****CUS PAVIA - VOLLEY ABBIATEGRASSO 3-1** (25-18, 25-23, 22-25, 25-20)

CUS PAVIA: Carcano 1, Bonante 11, Beolchini 24, Monni 19, Carnevali 2, Fortunati 4, Curti (L), Canova, Fellegara 1, Catena. ne: Giordano, Dolce, Zaccarelli. All: Cremonte

ABBIATEGRASSO: Mandelli 2, Falsetta 25, Ruggeri 12, Giglioli 10, Baini 9, Cafulli 4, Origgi (L), Santagostino, Sardi, Bressanello, Ticozzelli, Vercellone, Manelli. All: Invernizzi.

Non si arresta la marcia vincente del Cus, che abbatte l'ex capolista Abbiategrasso, insediandosi ora al secondo posto a pari merito con Sumirago e a 2 lunghezze dal Volley Garlasco. L'ottava vittoria consecutiva dei ragazzi di coach Cremonte non è stata certo una passeggiata anche se in alcuni momenti i pavesi hanno dato l'impressione di poter controllare agevolmente gli abbiatensi, privi dell'infortunato Bressanello e che hanno trovato nel sempreverde Falsetta l'unico punto di riferimento in attacco, pagando però una serata molto negativa del libero Origgi.



Marco Cremonte, tecnico

Mister Cremonte rinuncia a Manferoce e Mezzadra, reduci da lievi infortuni e propone al centro la collaudata coppia Fortunati-Carnevali, con Monni e Beolchini di banda e Carcano e Bonante in diagonale. Parte fortissimo il Cus con Bonante particolarmente ispirato e un gioco di banda davvero di alto livello. Invernizzi ferma il tempo sul 17-11 ma Abbiategrasso non c'è e il set scivola via veloce (23-17) per chiudersi su un eloquente 25-18. Partita decisamente più punto a punto nel 2° set con Abbiategrasso che riesce a mettere davanti la testa a inizio parziale grazie agli attacchi di Falsetta e ai muri di Baini. Le parole di Cremonte sul 14-17 danno buoni frutti dato che i gialloblu prima impattano sul 17-17 e poi volano fino al 23-20 per chiudere sul 25-23 con un prepotente attacco di un redivivo Beolchini. Nel 3° set Pavia sembra voler chiudere (13-10) ma la concentrazione è ancora un problema in casa cussina e Falsetta trascina i suoi alla rimonta (15-15), Giglioli con un ace (18-20) e poi ancora Ruggeri trascinano i sudmilanesi alla conquista del parziale. Pavia però non ne vuol sapere di perdere punti e nel 4° set Beolchini e Monni innestano la quarta e il Cus raggiunge il massimo vantaggio sul 19-11. Tutto finito? Assolutamente no, perché ai pavesi viene il braccino e Falsetta, quasi da solo, piazza un break pazzesco di 0-8 pareggiando l'incontro sul 19 pari. Beolchini prima e un colpo da biliardo di Bonante poi riportano avanti il Cus che chiude quasi agevolmente festeggiando l'ottava vittoria consecutiva. Ora sabato per il Cus trasferta sul campo del Volley Milano, fanalino di coda, con un orecchio interessato rivolto alla lomellina dove Garlasco ospiterà Buccinasco.

Emiliano Rovati

UNDER 17**NADIR VALBREGGIA COMO - CUS PAVIA 3-0** (25-22, 25-18, 25-20)

CUS PAVIA: D'Alessandro 2, Chiesa 4, Tori 5, Sala 9, De Rinaldis 2, Fracassi 4, Briatico (L), Silvestri, Bignazzi. ne: Golgi, Schiavi, Vitali. All: Forneris.

Comincia male l'avventura del Cus nella seconda fase del campionato under 17. Il Cus non gioca una brutta partita in quel di Como ma deve soccombere contro i più esperti avversari. Como detta legge in battuta e nel gioco al centro e il Cus, nonostante ottimi sprazzi, non riesce a portare a casa nemmeno un set. La prova dei cussini non è comunque stata negativa: i ragazzi hanno lottato su ogni pallone e non hanno mai smesso di crederci. Prossimo appuntamento il 18 gennaio alle ore 15.30 al PalaCampus contro l'AG Milano.

PALLAVOLO MASCHILE

PRIMA DIVISIONE

DECATHLON CUS PAVIA - RIDE FOR LIFE 3 - 0 (25-12, 25-12, 25-13)

CUS PAVIA: De Giorgio 3, Callegari 4, Patera 6, Ligurgo 13, Cavagna 8, Zacconi 6, Chiatante 8, Salluzzo 3, Boffi (L), Gatti 1, Zanti 1.



Riprende in maniera positiva il cammino della prima divisione del Cus Pavia dopo la sosta natalizia, una vittoria importante non tanto per il tasso tecnico degli avversari, quanto per iniziare l'anno col piede giusto!

I cussini giocano una buona partita, soprattutto in ricezione, dove Andrea Boffi prende il posto di Alessio Robiglio nel ruolo di libero. Prossimo impegno domenica 18 gennaio contro Universo in Volley.

PRIMA DIVISIONE UNDER

ITIS CARAMUEL UNDER - CUS PAVIA UNDER 3-0 (25-16, 25-14, 25-20)

Disastrosa prova della prima divisione che, in uno dei pochi incontri a disposizione per strappare punti in classifica, si fa travolgere dai giovani di Vigevano ed esce con le ossa rotte da una trasferta che poteva portare qualche soddisfazione in più. Prossimo incontro per il Cus Under domenica alle 18.30 al PalaCampus contro la capolista Casteggio.

UNDER 15

CUS PAVIA - VOLLEY MILANO 3-0 (25-15, 25-20, 25-20)

Ottimo incontro dell'under 15 che ottiene la terza vittoria consecutiva battendo il Volley Milano al termine di un incontro abbastanza a senso unico con i pavesi che, finalmente, sono riusciti a restare concentrati per tutto l'incontro e a portare a casa 3 punti. Da segnalare le prove di "bomber" Cattivelli, con 22 punti e di Luca Consonni che con 4 ace ha fatto la differenza nel terzo set. Un applauso però va fatto a tutta la squadra.

UNDER 13 3x3: CONCENTRAMENTO DI PAVIA

Esordio stagionale per 3 delle 4 formazioni cussine al via del campionato di under 13 3x3. Sono state infatti le squadre gialla, verde e bianca e la formazione dello Star Mortara A ad inaugurare la stagione under 13. Alla fine della giornata sono stati i lomellini ad aggiudicarsi 3 incontri, 2 vittorie per il Cus giallo, 1 per il cus bianco e all'asciutto (ma con 3 set persi 15-14!) sono rimasti i portacolori del Cus verde. Prossimo appuntamento per l'under 13 sabato alle 15.30 a Vigevano con l'esordio del CUS blu.

PALLAVOLO FEMMINILE

SERIE D

ZOOGREEN - CUS PAVIA 3-2 (21-25/ 20-25/ 28-26/ 25-17/ 15-7)

ZOOGREEN: Bonizzoni 2, Dossena 14, Sangalli 9, Labbiadini 8, Michielon 12, Odelli 4, Pizzami-glio (L) Zaghi 1. N.e. D'Alessandro, Politi, Rossi, Groppelli. All. Bonizzoni

CUS PAVIA: Riso 4, Viola 7, Vanzelli 7, Pavanello F. 5, Rescali 18, Mattino 18, Puleo (L), Bonizzoni 2, Morganti, Pavanello M., N.E. Dolcini, Satta, Cusa (L). All. Del Bo'

Trasferta cremasca dal sapore agrodolce per il CUS Pavia che torna con un solo punto dopo essere stato in vantaggio per due set a zero. Contro un avversario di indubbio valore e che occupa i piani alti della classifica del girone, le cussine hanno anche avuto nel quarto set il match point, ma non sono riuscite a chiudere; le cremasche hanno ribaltato la gara lasciando solo un punto alle pavesi. Zoogreen parte subito bene e prende alcuni break di vantaggio, Il CUS Pavia esce, però, alla distanza; rimonta punto su punto e impatta. Il finale di set è tutto per il CUS che chiude.



Nel secondo set il CUS gioca bene e dopo le prime battute prende subito vantaggio. Zoogreen non molla, ma il CUS detta i tempi e riesce a stare avanti. Finale di set infuocato quando una doppia fischiata al palleggiatore cremasco scatena le proteste della panchina. Cartellino rosso e 25-20 CUS. Il terzo set le padrone di casa forzano il gioco e le cussine forse appagate dal vantaggio subiscono più del dovuto. Qualche timido tentativo di rimonta non basta alle ospiti per rientrare in gioco e Zoogreen può chiudere agevolmente.

Nel quarto il CUS ritorna in partita e si porta subito avanti. E' un tira e molla, ma sono le cussine a dettare il gioco, almeno fino al 21-16. I cinque punti di vantaggio sono buttati alle ortiche e si va ai vantaggi. Vantaggi che premiano le cremasche, brave a chiudere al secondo set point.

Nel quinto set il CUS subisce inizialmente il contraccolpo e parte male. Poco a poco ritorna in gara, ma Zoogreen difende ogni palla e non concede nulla alle cussine e il set finisce 15-7.

Prossima gara sabato 17 gennaio alle 21.00 al PalaCus di via Bassi contro Enercom SU, fanalino di coda del girone.

UNDER 18

NEW FUTURSPORT - CUS PAVIA 0-3 (8-25/ 12-25/ 10-25)

CUS PAVIA: Riso 5, Mattino 7, Bonizzoni 3, Pavanello 11, Dolcini 4, Cusa (L), Zacconi 3, Crabbio 5, Meraldi 2, Diac 10. Puleo(L) N.e Viola. All. Del Bo'

Si chiude con una vittoria il girone d'andata per l'under 18 del CUS Pavia. A San Giuliano le giovani gialloblu vincono facilmente contro New Futursport 2005, fanalino di coda del girone, e conquistano i tre punti che valgono il secondo posto matematico al giro di boa. Si riparte con il ritorno domenica pomeriggio alle 18.00 al PalaCus contro il Volley Riozzo.

Raffaele Del Bo'

PALLAVOLO FEMMINILE

TORNEO UNDER 14

Biella. Per la prima volta il Cus Pavia partecipa al torneo con la categoria under 14 femminile; un torneo di medio-alto livello tecnico al quale partecipano varie squadre provenienti dal Nord Italia. Abbiamo insistito tanto per iscriverci a questo torneo proprio per far conoscere alle nostre ragazze realtà pallavolistiche nuove, diverse, di livello certamente superiore a quelle che si trovano nel pavese, per creare una migliore intesa nel gioco e per prepararle quindi al meglio ad affrontare il loro campionato giovanile. La compagine cussina si è piazzata al settimo posto su 16 squadre, un posto onorevole considerando appunto il buonissimo livello del torneo. Sul podio sono salite: al primo posto Alba, al secondo la squadra biellese della Folgore, al terzo il Parella Torino. Certamente è stato un bel sacrificio sia per le ragazze, sia per tutto lo staff poichè si giocava una partita via l'altra e i momenti di riposo erano veramente pochi, ma quando a muoverti è la passione tutto passa in secondo piano e allora si può veramente parlare di sport; lo sport, quello vero, fatto di quel sano agonismo per il quale in campo si scende sempre per vincere.



Elisabetta Strada

3^ DIVISIONE UNDER

STEMAR - CUS PAVIA1-3

2^ DIVISIONE

VOLLEY GARLASCO - CUS PAVIA 2-3

UNDER 14

CUS PAVIA- UNIVERSO IN VOLLEY 3-0

UNDER 13

PVL - CUS PAVIA 0-2

movie più presenta

CLASS ENEMY

Rassegnacinematografica2015

l'appuntamento del martedì sera alle ore 21.15
dieci prime visioni dal 13 gennaio al 17 marzo 2015 / seconda parte
multisala MOVIE PLANET - San Martino Siccomario PV - via Cascina Madonna
pavianelcinema@movieplanetgroup.it
www.movieplanetgroup.it/pavianelcinema
programmazione, prenotazione e info: 899 552 578 - 0382 556870
€ 6,50 TARIFFA INGRESSO - € 4,00 CON TESSERA ANNUALE MOVIE+
€ 7,00 COSTO TESSERA MOVIE+ VALIDA PER TUTTE LE RASSEGNE MOVIE+ VALIDA FINO AL 30 AGOSTO 2015
a cura di **MARCO MARIANI** in collaborazione con **LUIGI RIGANTI**

20 GENNAIO CLASS ENEMY

di Rok Bicek, con Igor Samobor, Maja Derganc (Slovenia) 2014 - 112 min.
DEBUTTO ALLA REGIA. PREMIO DELLA CRITICA AL FESTIVAL DI VENEZIA 2013. ACCURATA RIFLESSIONE
SULL'EDUCAZIONE SCOLASTICA, LE CONVENZIONI E L'ANTICONFORMISMO. La vita tra i banchi di un
liceo sloveno. Da una parte un professore severo, freddo e intransigente, dall'altra la classe
studente nemica, lenta di ingrandimento di una società multietnica e tecnologica, viziosa,
prepotente e vulnerabile. Non c'è dialogo tra le nuove generazioni, la società e le istituzioni.
Opera prima impeccabile di un regista ventenne paragonato a maestri del calibro di Haneke,
Munjiu, Bergman, Kieslowski.

in collaborazione con

PAVIA NEL CINEMA

IL BELFINO!

con il patrocinio della
Città di San Martino Siccomario
Assessorato alla Cultura

in collaborazione con

PAVIA NEL CINEMA

IL BELFINO!

SCAMBIO DI OPINIONI

Meglio un decalogo in più che uno in meno

di Cesare Dacarro

Finalmente qualche parere contrario sulla “Carta dei doveri del genitore” recentemente pubblicata dal Panathlon. Il notiziario del club pavese del Panathlon del mese di dicembre u.s. ha pubblicato le opinioni di Claudio Gazzaniga, riguardo al punto 3 del decalogo. Concordo completamente con Gazzaniga.

Visto che la discussione si è aperta, desidero portare il mio contributo sull'argomento.

L'obiettivo che mi sono sempre posto nell'educazione di mio figlio è stato quello di fare di lui uno “spirito libero”, in possesso della capacità di manifestare un “libero pensiero”. Questo dovrebbe essere il fine dell'educazione per garantire ai giovani la capacità di partecipare allo sviluppo civile e democratico della società in cui viviamo. Sembra che per educare un giovane sia necessario ricorrere a regole precise e inviolabili, come se fossero comandamenti; forse si pensa alle istruzioni d'uso di un telefonino, disponibili online, o alla realizzazione di una reazione chimica che deve essere supportata dai giusti calcoli stechiometrici, altrimenti non funziona. Eppure, se cercate in rete, si possono trovare numerosi decaloghi, più o meno sovrapponibili, a testimonianza del desiderio di codificare i comportamenti dei genitori di fronte all'approccio alle attività sportive dei figli.

1. La scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli in totale autonomia e senza condizionamenti da parte mia.

Vorrei già arrivare ad una conclusione. In sintesi, credo che se esistono genitori capaci di intervenire efficacemente nell'educazione sportiva dei figli, nel rispetto di tutte le regole del decalogo, questi siano già in possesso di una conoscenza approfondita dello sport e di precise e personali opinioni al riguardo. In questo caso, secondo me, i genitori eserciteranno, inevitabilmente e inconsapevolmente, una pressione educativa tale da non lasciare gradi di libertà nelle scelte dei figli; con il rischio di provocare l'incapacità di risolvere autonomamente i problemi che ogni giovane dovrebbe essere abituato ad affrontare, anche di fronte alle inevitabili incertezze e difficoltà che si verificheranno durante la pratica dello sport. Non credo quindi che, in questo caso, paradossalmente, verrà rispettata la totale autonomia del figlio (punto 1). Oserei dire che per un giovane sia meglio praticare uno sport contro il parere dei genitori, come per molte altre scelte più o meno fondamentali per lo sviluppo del loro carattere.



2. Mio dovere è verificare che l'attività sportiva sia funzionale alla loro educazione e alla loro crescita psico-fisica, armonizzando il tempo dello sport con gli impegni scolastici e con una serena vita familiare.

Il punto 2 costituisce una ulteriore conferma di quanto detto, quando si afferma che dovere del genitore è quello di verificare l'armonizzazione del tempo dello sport con gli impegni scolastici; in questo modo si toglie ai figli qualunque possibilità di libero arbitrio, inteso come capacità auto-

noma di scegliere come organizzare il proprio tempo.

3. Eviterò ai miei figli, fino all'età di 14 anni, pesanti attività agonistiche, salvo discipline formative come la ginnastica artistica, privilegiando lo sport ludico e ricreativo.

Il tono della regola è perentorio: “eviterò ai miei figli” pesanti attività agonistiche. E' necessario a questo punto pubblicare un allegato per indicare le attività agonistiche leggere e quelle pesanti. Si salva, secondo il decalogo, la Ginnastica Artistica, definita disciplina formativa. Il Panathlon, in questo caso, giudica ed assolve uno sport rispetto a tanti altri! Mi sembra un grave scivolone. E l'Atletica, il Nuoto, non sono formativi? In teoria tutti gli sport sono formativi; anzi devono essere formativi. E poi un educatore non deve giudicare mai, ma pone in discussione, ascolta, stimola il confronto.

4. Li seguirò con discrezione, con il loro consenso, se servirà ad aiutarli ad avere con lo sport un rapporto equilibrato.

Il figlio deve essere seguito con discrezione salvo intervenire per aiutarlo ad avere un rapporto equilibrato con lo sport. In questo modo si nega l'importanza dell'allenatore e il figlio, ancora una volta, non viene lasciato solo.

5. Non chiederò agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti e potenzialità.

Nella maggior parte dei casi, il genitore chiede agli allenatori di tutelare il figlio e di non lasciarlo in panchina: il genitore spesso pensa che il proprio figlio sia un campione. Sappiamo che i genitori possono essere molto utili, ma spesso la loro presenza è distruttiva.

6. Dirò ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non è necessario diventare dei campioni.

7. Ricorderò loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perché servono per diventare più saggi.

9. Al loro ritorno a casa non chiederò se abbiano vinto o perso ma se si sentano migliori. Né chiederò quanti gol abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti.

Mi sembra ovvio il significato dei punti 6, 7 e 9.

8. Indicherò loro i valori del Panathlon come fondamento etico per affrontare una corretta esperienza sportiva.

Sorprendente e preoccupante è il punto 8 che mette, secondo me, in evidenza una contraddizione così sintetizzabile: viene prima il Panathlon o lo sport? I valori dello sport non sono quelli del Panathlon? Il Panathlon viene dopo lo sport, e difende valori che non ha generato ma che cerca di tutelare e promuovere; il Panathlon è una sovrastruttura che si fonda sullo sport: non può autonomarsi concessionario di valori ma può essere solo un ambasciatore per la diffusione degli stessi.

10. Vorro specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e ritrovare il mio sorriso giovane.

Infine, secondo l'ultimo punto del decalogo, il genitore dovrebbe specchiarsi nel figlio ritrovando l'immagine (il sorriso) di se stesso: per fortuna al mondo, sport o non sport, non è andata sempre così. A parte il valore universale di un sorriso, l'immagine del figlio non può che essere diversa.

In questa osservazione viene confermata l'ipotesi del famoso filosofo de Selby, più volte citato nel romanzo "Il terzo poliziotto" di F. O'Brien. Cito testualmente: *"Se un uomo si pone davanti a uno specchio e vede in esso la propria immagine riflessa, questa non è una vera riproduzione della sua persona, ma un'immagine di quando era più giovane."* De Selby spiega: *"La luce viaggia ad una velocità finita ed accertata."* *"V'è pertanto un apprezzabile e calcolabile intervallo di tempo tra l'atto di gettare un'occhiata alla propria faccia e la registrazione dell'immagine riflessa nell'occhio di chi guarda."* Il filosofo costruì un sistema di specchi paralleli ed osservò la sua immagine riflessa infinite volte con una potentissima lente. Man mano che l'immagine della sua faccia si allontanava, notò un ringiovanimento fino ad osservare: *"un sembiante di singolare bellezza e nobiltà."* Chi se la sente di criticare il filosofo de Selby?

Conclusione. Mi sembra che quasi tutti i punti del decalogo mettano in evidenza il protagonismo e l'egoismo del genitore "modello" descritto. I bambini troppo protetti dagli adulti manifesteranno sempre dei problemi nei contatti sociali. Lo sport genera delle condizioni di parapiglia giovanile che aiuta a superare la timidezza; il sovraccarico di informazioni e di novità può provocare nei giovani la depressione del desiderio di esplorare, mentre è necessario tutelare gli impulsi neofili che aiutano ad affrontare autonomamente le novità; ciò è possibile solo lasciando i figli qualche volta soli. Lo sport è una grande opportunità, non lasciamocela scappare.

Un decalogo universale sull'educazione sportiva? No grazie!

di Paolo Guardamagna

Un rapido commento a quanto ha scritto Cesare Dacarro sul decalogo, anche come mia esperienza di genitore, non modello, nel rapporto con lo sport.

Concordo con tutto quanto ha scritto e penso che Cesare abbia colto effettivamente nel segno facendo un'analisi critica sia sull'approccio, discutibile, sia sulla formulazione testuale evidenziandone le contraddizioni anche sostanziali.

Proprio come papà, che ha dovuto affrontare la crescita di figli molto diversi fra di loro, sono convinto che mettere a punto un decalogo universale di educazione, in questo caso, sportiva sia veramente impossibile.

Voglio aggiungere che trovo criticabile anche l'articolo 9, perché chiedere ai propri figli i risultati ottenuti non credo che sia disdicevole in sé, è poco raccomandabile avere un atteggiamento che diventa frustrante nel caso di insuccesso, ma la ricerca del proprio meglio e l'impegno per ottenerlo credo che sia parte dello spirito sportivo e, nella giusta misura, educativo.

In questo senso una partita in panchina di un figlio può essere salutare se stimolato correttamente ad un maggiore impegno.

Per quanto riguarda l'articolo 8, desidero dire che il rischio che corre un'associazione come il Panathlon è effettivamente quello di diventare troppo autoreferenziale e perdere di vista proprio la funzione di servizio alla diffusione dello sport e dei suoi principi.

Voglio dire anch'io che trovo l'articolo 10 veramente stucchevole e addirittura antitetico allo scopo di creare un'effettiva crescita educativa all'interno dell'esperienza sportiva che deve essere proprio espressione di indipendenza e diversità sviluppando quelle che sono le peculiarità dell'individuo. Lo confermo con forza pensando, ad esempio, alla valenza che ha lo sport applicato alla disabilità che, a mio parere, rappresenta un paradigma evidente per tutti a sostegno dell'utilità di una pratica sportiva ludica ed agonistica.



SETTIMANA BIANCA



BARDONNÈCHE
Bardonecchia 1300
2800

DAL 01 ALL' 07
MARZO 2015

VILLAGGIO OLIMPICO
BARDONECCHIA***

PACCHETTO 1: € 310,00

Soggiorno mezza pensione
Cena in quota con gatto delle nevi

PACCHETTO 2: € 390,00

Soggiorno mezza pensione
Skipass BardonecchiaSKI 5 giorni
Cena in quota con gatto delle nevi

PACCHETTO 3: € 410,00

Soggiorno mezza pensione
Skipass BardonecchiaSKI 5 giorni
Scuola Sci 2 ore al giorno per 5 giorni
Cena in quota con gatto delle nevi

Bambini da 0/2 anni gratis
Riduzione bambini 3/7 anni

NOLEGGIO ATTREZZATURA 48€

Sci e scarponi per 5 giorni

AL VILLAGGIO OLIMPICO:
ANIMAZIONE, PIANO BAR, MINI CLUB,
INGRESSI IN DISCOTECA GRATUITI

INFO E CONTATTI:

SILVIA LOVERA - 340 180 2662 - silvialovera@custorino.it - WWW.CUSTORINO.IT

PRENOTAZIONI:

Bardonecchia Booking - 0122 999 284 - info@bardonecchiaincoming.com



APPUNTAMENTI DAL 15 AL 21 GENNAIO

ATTIVITA' FEDERALE

ATLETICA LEGGERA

domenica 18

a ARCISATE dalle ore 9,00
CAMPIONATI REGIONALI PER SOCIETA'
DI CORSA CAMPESTRE

PALLAVOLO

venerdì 16

a PAVIA — PALARAVIZZA dalle ore 21,15
CAMPIONATO 1^ DIVISIONE FEMMINILE
PALLAVOLO PAVIA — CUS PAVIA

sabato 17

a PAVIA — PALACUS dalle ore 16,00
CAMPIONATO 2^ DIVISIONE FEMMINILE
CUS PAVIA A — ADOLESCERE

a CARONNO PERTUSELLA dalle ore 17,30
CAMPIONATO SERIE D MASCHILE
CARONNO — CUS PAVIA SU

a PAVIA — PALACAMPUS dalle ore 18,00
CAMPIONATO 2^ DIVISIONE FEMMINILE
CUS PAVIA B — CAPO

a MONZA dalle ore 18,00
CAMPIONATO SERIE C MASCHILE
VOLLEY MILANO — VITALDENT CUS PAVIA

a OPERA dalle ore 18,00
CAMPIONATO UNDER 15 MASCHILE
OPERA — CUS PAVIA

a PAVIA dalle ore 18,30
CAMPIONATO 3^ DIVISIONE FEMMINILE
CUS PAVIA — TECNOTERM

a PAVIA dalle ore 21,00
CAMPIONATO SERIE D FEMMINILE
CUS PAVIA — ENERCOM SU

domenica 18

a PAVIA — PALACAMPUS dalle ore 10,30
CONCENTRAMENTO 3x3
UNDER 12 FEMMINILE

a PAVIA dalle ore 11,00
CAMPIONATO UNDER 14 FEMMINILE
CUS PAVIA — KASOMA...

a PAVIA — PALACUS dalle ore 11,00
CAMPIONATO UNDER 13 FEMMINILE
CUS PAVIA B — TEAM VOLLEY

a PAVIA — PALACUS dalle ore 15,00
CAMPIONATO UNDER 16 FEMMINILE
CUS PAVIA — FLORENS

a PAVIA — PALACUS dalle ore 15,00
CONCENTRAMENTO 3x3
UNDER 12 FEMMINILE

lunedì 19

a RIVANAZZANO dalle ore 20,30
CAMPIONATO 1^ DIVISIONE MASCHILE
CUS PAVIA — RIVANAZZANO

mercoledì 21

a CERTOSA DI PAVIA dalle ore 21,00
CAMPIONATO UNDER 18 FEMMINILE
COLOMBO IMPIANTI — CUS PAVIA B

a PAVIA — PALACAMPUS dalle ore 21,15
CAMPIONATO 1^ DIVISIONE FEMMINILE
CUS PAVIA — VIRTUS MORTARA

RUGBY

sabato 17

a NOVERASCO dalle ore 17,30
CAMPIONATO UNDER 16 MASCHILE
METANOPOLI — CUS PAVIA

domenica 18

a PAVIA — CAMPO CRAVINO dalle ore 12,30
CAMPIONATO UNDER 18 MASCHILE
CUS PAVIA — GRANDE BRIANZA

TROFEO DEI COLLEGI

A PAVIA PALACUS

TORNEO DI BASKET MASCHILE

lunedì 19

dalle ore 21,30
GOLGI — FRACCARO
dalle ore 22,45
SPALLANZANI — VALLA

TORNEO DI BASKET FEMMINILE

mercoledì 21

dalle ore 21,30
CARDANO — GHISLIERI
dalle ore 22,45
MAINO — VALLA

CUS Pavia NEWS

*Bollettino settimanale di informazione sportiva a
cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet
Vietata la riproduzione anche parziale se non
autorizzata
Direttore responsabile: Fabio Liberali*